



## LE COMUNITÀ ISLAMICHE A TORINO ED IN PIEMONTE

**Il settimanale cattolico torinese "Il nostro Tempo" ha pubblicato un articolo molto interessante, del quale proponiamo degli estratti:**

*L'islam "reale" del Piemonte*

Sono accomunati dalla fede per l'islam, ma sotto il nome generico di «musulmani» si apre un mondo complesso e differenziato, composto da etnie diverse che non si riconoscono in un'unica gerarchia o in una sola interpretazione delle Scritture. Un universo che proietta le sue luci e le sue ombre anche in Piemonte, fra gli oltre 40 mila islamici che vivono nella regione, la metà residenti a Torino dove hanno sede 7 dei 43 luoghi di culto regionali. La fotografia dell'islam che parla piemontese è stata scattata in una ricerca promossa dal Centro della diocesi torinese «Federico Peirone» (che da anni si occupa delle relazioni fra mondo cattolico e islamico) ed è stata condotta da ottobre 2003 a novembre 2004 dai sociologi Luigi Berzano e Renzo Guolo e dall'economista Pier Marco Ferraresi con il coordinamento di don Tino Negri e Silvia Scaranari Introvigne. I risultati dell'indagine sono stati presentati in un convegno organizzato a Torino dall'Associazione Torino-Europa e sono pubblicati in un volume edito da Guerini (pp. 245, 1-9,50 euro) dal titolo «Musulmani in Piemonte: in moschea, al lavoro, nel contesto sociale».

Spiega il prof. Guolo, «il futuro sembra andare verso l'integrazione dell'islam nel contesto occidentale, trainato anche dai cambiamenti in atto nelle giovani generazioni. Anche se resta un bacino integralista, può essere ridotto». Ad indossare il velo è ancora il 57% delle donne: fra queste, il 20% acconsente alla pratica perché costretta dal marito o dalla famiglia. Nonostante l'abbigliamento, le donne di fede islamica che vivono in Piemonte hanno assorbito usi e costumi occidentali: il 91% di loro è in possesso di patente, mentre il 97% accetta il l'idea del lavoro extradomestico. «Tuttavia», aggiunge don Negri, «resiste anche lontano dalla nazione di origine il divieto, per le donne, di uscire in strada senza essere accompagnate dal marito o da un membro della famiglia. Appena il 23% di loro può, infatti, sottrarsi a questa restrizione». Il 56% dei musulmani residenti in Piemonte è regolarmente occupato. L'islam radicale, che identifica politica e religione, è invece praticato dal 25% degli immigrati. «Fra le varie etnie», spiega don Tino Negri, «i più attivi nella vita religiosa sono i senegalesi e i somali. Un dato che non stupisce. Queste due comunità sono spesso organizzate in confraternite, organismi che controllano la vita degli affiliati». Una curiosità: il 19% consuma alcolici, ma solo il 2% trasgredisce mangiando carne di maiale.

### **Come si presenta ora la comunità islamica di Torino**

La comunità islamica si definisce un gruppo religioso con aspetti spirituali, filosofici e culturali.

Il primo nucleo, composto da studenti, si è insediato a Torino verso la fine degli anni '70 con l'apertura di un piccolo centro: la Comunità dei Musulmani in Piemonte, che ha visto nascere nuovi centri resi necessari dalla crescita numerica della Comunità, seguita all'immigrazione degli anni '80.

La comunità islamica a Torino è stimata in circa 15.000 persone, che diventano 25.000 nella relativa provincia, divisi in praticanti e non. Pur essendo numerose le iniziative della comunità di Torino (come i rapporti con gli altri gruppi religiosi o sociali, le associazioni di volontariato... o incontri e feste per le donne e i ragazzi), questa non svolge alcuna attività editoriale: ricordiamo quindi per avere informazioni è possibile contattare la Comunità presso l'Istituto Islamico d'Italia - Moschea della Pace, corso Giulio Cesare, 6; Moschea di Torino, via Baretto 31; Centro Islamico di Torino, corso San Martino, 2; Comunità dei Musulmani in Piemonte, via Bethollet, 24; Associazione Culturale Islamica in Piemonte, via Nizza 19.

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)